

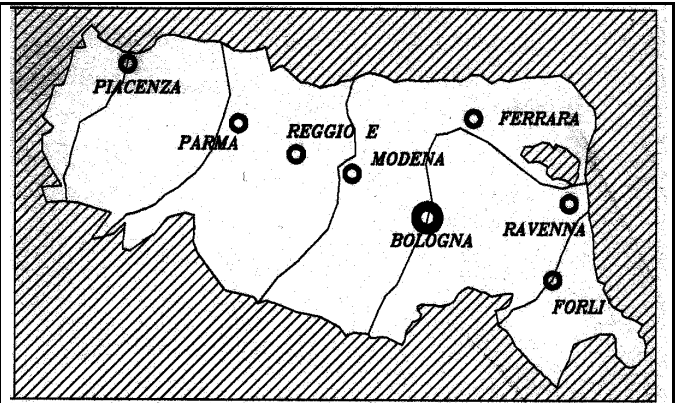
Ente nazionale per le strade

Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna



TO.RO.

Via Cavour, 1 – 50129 Firenze
Piazza Morgagni, 9 – 47100 Forlì



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Servizi Tecnici:

Ing. Egidio RUFFILLI

C.so Repubblica, 19 – 47100 FORLÌ

S.S. N° 67 Tosco – Romagnola

**AMMODERNAMENTO
NEL VERSANTE ROMAGNOLO**

**Situazione Lavori / Progetti
RELAZIONE GENERALE**

A

ROCCA SAN CASCIANO

VARIANTE ALL'ABITATO

Progetto Preliminare (*proposta*)

B

ROCCA SAN CASCIANO-DOVADOLA

LAVORI DI COMPLETAMENTO

Progetto Preliminare (*proposta*)

C

DOVADOLA

VARIANTE ALL'ABITATO

Progetto Esecutivo



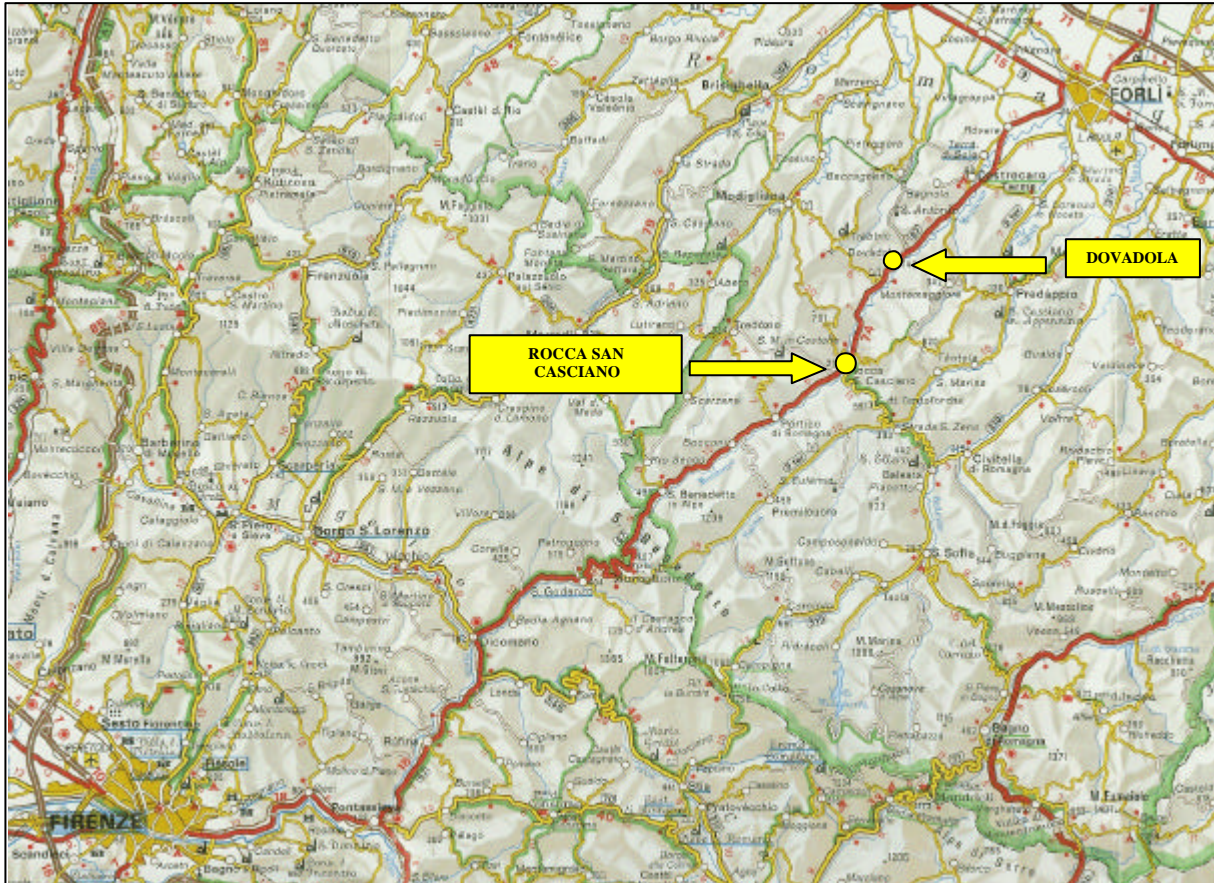
SOMMARIO

IL TRATTO ROCCA SAN CASCIANO - DOVADOLA	3
1. LOCALIZZAZIONE	3
2. RELAZIONE STORICA GENERALE.....	4
2.1. <i>Inquadramento storico generale</i>	4
2.2. <i>Attraversamento di Rocca San Casciano</i>	6
2.3. <i>Opere appaltate</i>	7
2.3.1. I° Stralcio: Dovadola-Castrocaro	7
2.3.2. II° STRALCIO Rocca S.Casciano – Dovadola	10
2.3.3. Situazione dopo l'esecuzione degli interventi parziali	15
A - ROCCA SAN CASCIANO: VARIANTE ALL'ABITATO.....	16
B - ROCCA SAN CASCIANO-DOVADOLA: LAVORI DI COMPLETAMENTO	25
C - DOVADOLA: VARIANTE ALL'ABITATO	38



IL TRATTO ROCCA SAN CASCIANO - DOVADOLA

1. Localizzazione



Km		Km		Lunghezza
FIRENZE				
80+000	Firenze	103+000	Pontassieve	23 km
103+000	Pontassieve	118+000	Dicomano	15 km
118+000	Dicomano	136+000	Valico	18 km
Valico del Muraglione				
136+000	Valico	147+500	S.Benedetto	11,5 km
147+500	S.Benedetto	163+500	Rocca San Casciano	16 km
163+500	Rocca San Casciano	169+500	Dovadola	6 km
169+500	Dovadola	178+500	Castrocaro	9 km
178+500	Castrocaro	196+000	Forlì	18 km



FORLÌ

2. Relazione Storica Generale

2.1. Inquadramento storico generale

L'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS) agli inizi degli anni '80 si fornì di un "piano strategico" di intervento sulla rete viaria esistente per migliorare la qualità ed il livello di servizio.

Tale piano, formalizzato con Legge 12.08.1982 e denominato "Piano decennale della Viabilità di Grande Comunicazione e di riassetto del settore Autostradale" aveva come fine l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie, concentrandole su un determinato numero di "strade ed autostrade" classificate "Viabilità di Grande Comunicazione".

Nell'elenco delle strade che costituiscono la rete di "Grande Comunicazione" (D.M. 20.07.1983) fu inserita la S.S. n. 67 Tosco-Romagnola per l'intera lunghezza da Livorno a Ravenna e nell'ambito del "Piano Decennale" (D.M. 04.06.86) fu previsto l'ammodernamento del tratto Rocca S.Casciano-Castrocaro (dalla progressiva Km. 163+500 alla progressiva Km. 178+500).

Preso atto di quanto sopra la Cassa dei Risparmi di Forlì, in accordo con il Compartimento ANAS di Bologna, si impegnò a fare redigere, a sue spese, un progetto di massima per il tratto della S.S. n. 67 ricadente nel territorio della Provincia di Forlì ed un progetto esecutivo del tratto Rocca S.Casciano-Castrocaro.

Il progetto fu redatto da liberi professionisti in collaborazione con il Compartimento ANAS di Bologna con il coordinamento dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Forlì che assicurò i contatti oltre che con l'ANAS con tutti gli Enti Locali interessati all'opera.

Su indicazione del Compartimento ANAS di Bologna il progetto fu redatto tenendo presente le seguenti prescrizioni:

- ?? adeguamento in sede con brevi varianti per eliminare forti anomalie planimetriche;
- ?? attraversamento dell'abitato di Dovadola su nuova sede con un tratto in galleria;
- ?? sezione trasversale della sede stradale del tipo IV CNR con velocità di progetto di 80 Km/ora;
- ?? innesti delle strade comunali a raso con correnti di traffico canalizzate anche per la svolta a sinistra;
- ?? innesti privati da raggruppare con strade di servizio per non abbassare troppo il livello di servizio.

In fase di elaborazione del progetto furono mantenuti i contatti con i Comuni, in modo da valutare le loro esigenze.

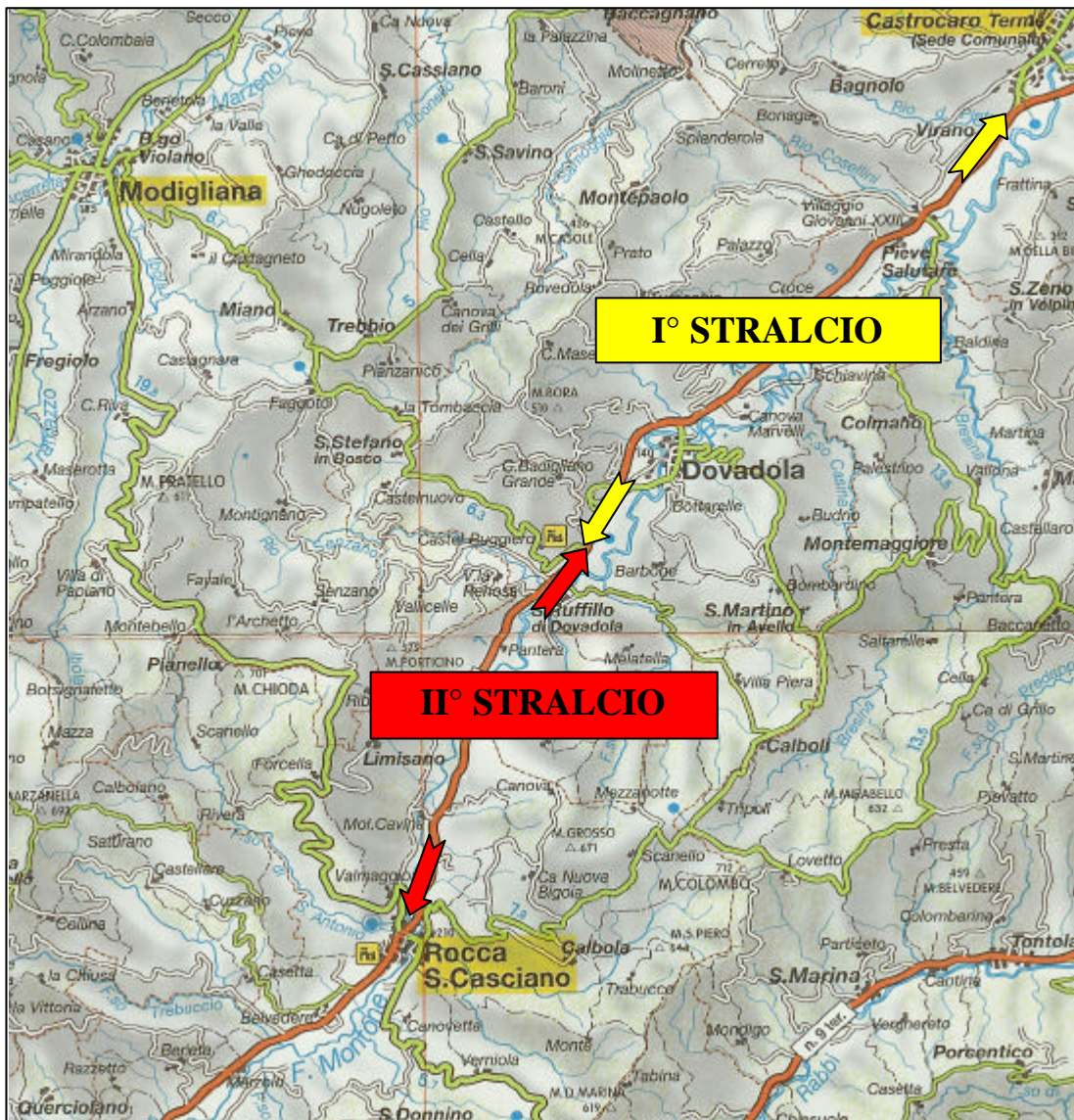


Il progetto infine, completo di tutti gli elaborati, compreso indagini geologiche, dati di traffico, analisi costi benefici, fu sottoposto all'esame dei Comuni che lo approvarono con atto deliberativo.

La stessa Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali espresse parere favorevole alle soluzioni adottate.

Per facilitare il finanziamento il progetto fu diviso in due stralci:

1. il primo dal Km. 169+550 (svincolo con SP 21 Trebbio) al Km. 178+480 (Castrocaro Terme) comprendeva l'attraversamento di Dovadola e l'ammodernamento del tratto Dovadola Castrocaro fino alla variante di quest'ultimo abitato realizzata alcuni decenni prima
2. il secondo dal Km. 163+525 (abitato di Rocca S.Casciano) al Km. 169+550 (termine del I° lotto) comprendeva l'ammodernamento della strada in sede fatto eccezione di modeste varianti necessarie per superare punti critici.





2.2. Attraversamento di Rocca San Casciano

Negli anni ottanta, preso atto che erano stati appaltati i lavori sulla S.S. n. 67 Tosco-Romagnola da Rocca S.C. a Castrocaro, gli Enti Locali ed Economici della Provincia di Forlì-Cesena formarono un comitato permanente per la progettazione del tratto S.Benedetto-Rocca S.C.

In data 02.07.1988 fu conferito alla Soc. SPEA l'incarico per redigere un progetto di massima della strada statale da Dicomano (Toscana) a Rocca S.C. con attraversamento del valico in galleria e di un esecutivo nel tratto S.Benedetto K.147+500 e Rocca S.C. Km. 164+050.

Il progetto, che prevede un tracciato interamente protetto, fu consegnato nel 1991 ed ottenne il parere tecnico favorevole del Compartimento ANAS e fu approvato dai Comuni interessati che lo inserirono nei piani urbanistici, poi rimase tutto sospeso per mancanza di possibilità di finanziamento.

Come risulta dagli elaborati tecnici il progetto può essere suddiviso in cinque stralci funzionali, il primo dei quali è l'attraversamento di Rocca S.C. in continuità con i lotti a suo tempo appaltati e in fase di completamento.

2.3. Opere appaltate

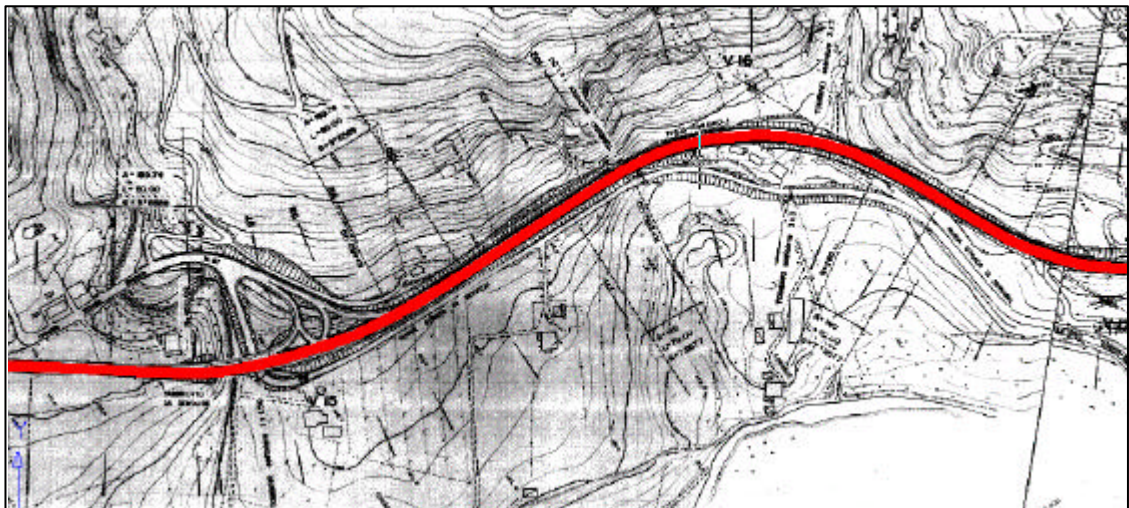
2.3.1. I° Stralcio: Dovadola-Castrocaro

Km. 169+550 Dovadola Sud

Km. 178+480 Castrocaro Sud

I lavori di ammodernamento della S.S. n. 67 Tosco-Romagnola nel tratto in oggetto in linea di grande massima comprendevano:

?? adeguamento in sede fra la sezione 90 e 110 con svincolo a raso con la SP n. 21 del Trebbio;



?? attraversamento dell'abitato di Dovadola in variante (parte in galleria e parte in viadotto) da sez. 110 a sez. 130;

?? adeguamento in sede da sez. 130 a sez. 150 con innesti a raso e strade di servizio;

?? variante in viadotto da sez. 150 a sez. 152 per superare un tratto in frana planimetricamente tormentato;

?? adeguamento in sede fra la sezione 152 e sezione 193;

?? variante all'abitato di Pieve Salutare da sez. 193 a sez. 220;

?? adeguamento in sede da sez. 220 a sezione 258 (inizio della variante all'abitato di Castrocaro realizzato alcuni decenni prima;



(1) Dati tecnici

- ?? tipo IV CNR
- ?? lunghezza Km. 7+300
- ?? raggio minimo R=260 m
- ?? pendenza max 2,5%
- ?? svincoli a raso con svolta a sinistra

(2) Dati Economici

Importo lavori in appalto	L. 29.500.000.000
<u>Importo somme a disposizione</u>	<u>L. 10.750.000.000</u>
Totale	L. 40.000.000.000

I lavori furono appaltati nel 1998, con il ribasso d'asta del 18,09% e affidati all'associazione di imprese A.T.I. MAMBRINI STEAM.

Consegna dei lavori in data 23.11.1989

(3) Autorizzazioni

- ??Soprintendenza – legge 29.06.1939 e 08.08.1985
- ??Provincia – Forestale – Regione Servizio Difesa del Suolo art. 19 DPR 617/77
- ??Regione art. 81 DPR 616
- ??Regione art. 82 DPR 616
- ??Regione art. 83 DPR 616
- ??Regione DPR 8/72
- ??Ministero della Difesa legge 24.12.1976 n. 17
- ??Ministero LL.PP. art. 81 DPR 616
- ??Ministero dei Beni Culturali legge 08.08.1985 n. 431
- ??Comune – concessione edilizia

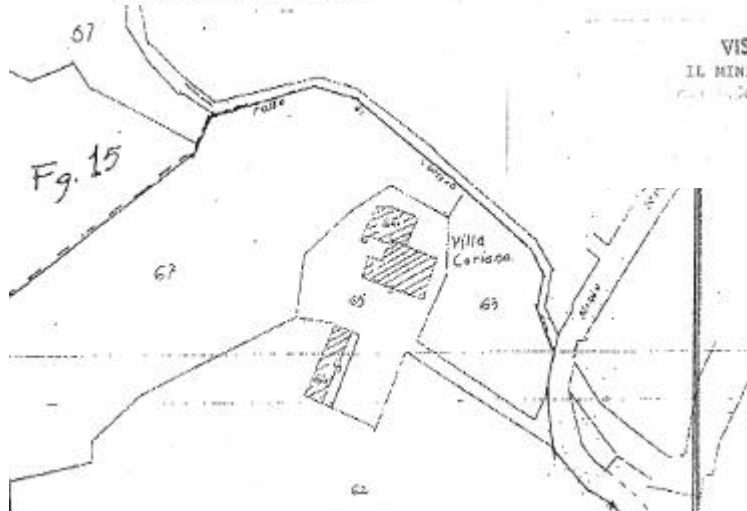
In fase di realizzazione sorsero difficoltà per l'opposizione di Associazioni Ambientaliste e di gruppi di cittadini che portarono un rallentamento dei lavori.

Il Comune di Dovadola, dove nel frattempo era cambiata l'Amministrazione, si schierò a favore dei movimenti ambientalisti ritirando di fatto l'approvazione del progetto.



Sotto la pressione dei movimenti ambientalisti e con la collaborazione dei proprietari il Ministero dei BB.AA. con D.M. del 03.06.1992 sottopose a vincolo la Villa Coriano con relativo parco, questo di fatto rese impossibile la realizzazione della variante all'abitato di Dovadola perché interessava fra le sez. 116-120 marginalmente il parco.

OGGETTO: DOVADOLA (FO) - Villa Coriano e parco -
Fg. 16 part. lle n. 62-63-64-65-66-67...
Disegno scala 1:2000.



VISTO:
IL MINISTRO
DEI BENI CULTURALI



27 GIU. 1992

Preso atto della impossibilità di eseguire interamente i lavori come da progetto, il Compartimento ANAS di Bologna con un progetto di variante limitando l'intervento al solo tratto terminale (Km. 173+500-Km. 178+500) per il quale ottenne i pareri favorevoli dagli Enti e dalla Soprintendenza.

Venne così stralciato tutto il tratto in variante a Dovadola e il tratto a sud dello stesso abitato compreso fra la sez. 90 e 136.

Il nuovo progetto che prevedeva l'eliminazione delle svolte a sinistra negli svincoli fu approvato e realizzato e la nuova strada aperta al traffico il 27.03.1996.

Per la parte stralciata l'ANAS predispose un progetto preliminare esteso alla zona "Casone" (comprendendo anche una parte del secondo stralcio Rocca S.C.-Dovadola, non realizzato per vincoli ambientali sorti dopo l'appalto) e lo sottopose al parere degli Enti interessati (Comune, Soprintendenza ecc.) ottenendone parere favorevole.

Il Compartimento ANAS di Bologna trovandosi nella impossibilità di redigere il progetto esecutivo chiese la collaborazione della Società TO.RO.



2.3.2. II° STRALCIO Rocca S.Casciano – Dovadola

Km. 164+00 Rocca S.Casciano

Km. 169+550 Dovadola Sud

(4) Lavori appaltati nel 1991

I lavori di ammodernamento della S.S. n. 67 Tosco-Romagnola nel tratto in oggetto in linea di grande massima comprendevano l'adeguamento in sede con brevi varianti per eliminare anomalie planimetriche.

(5) Caratteristiche geometriche

- ?? tipo IV CNR
- ?? lunghezza Km. 6+900
- ?? raggio minimo R= m. 280
- ?? pendenza max 3,6%
- ?? innesti a raso con svolta a sinistra

(6) Dati economici

Importo lavori in appalto	L. 23.000.000.000
Importo somme a disposizione dell'Amministrazione	L. 7.000.000.000
Totale	L. 30.000.000.000

Tipo di finanziamento: Piano Decennale ANAS

(7) Progettazione

Il progetto è stato redatto da liberi professionisti a spese della Cassa dei Risparmi di Forlì.

(8) Affidamento lavori



Impresa appaltatrice dei lavori: Associazione Temporanea Mambrini-Edistrade S.p.A., Davanzali S.p.A.

Ribasso d'asta del 15,20%

Data di consegna dei lavori 25.07.1991

(9) Autorizzazioni rilasciate

- ?? Comune - inserimento lavori nel PRG
- ?? Soprintendenza Legge 29.06.1939 n. 1497 e 08.08.1985 n. 431
- ?? Provincia, Forestale, Regione Servizi difesa del suolo art. 69 DPR 617/77
- ?? Regione art. 81 DPR 616
- ?? Regione art. 82 DPR 616
- ?? Regione art. 83 DPR 616
- ?? Regione DPR 8/72
- ?? Ministro della Difesa legge 24.12.1976 n. 17 art. 17
- ?? ANAS
- ?? Ministero dei LL.PP. art. 81 DPR 616
- ?? Ministero dei Beni Culturali Legge 08.08.1985 n. 431
- ?? Comune – Concessione edilizia

Come per il primo stralcio, in fase di esecuzione sorsero difficoltà per l'opposizione di Associazioni Ambientaliste e di gruppi di cittadini.

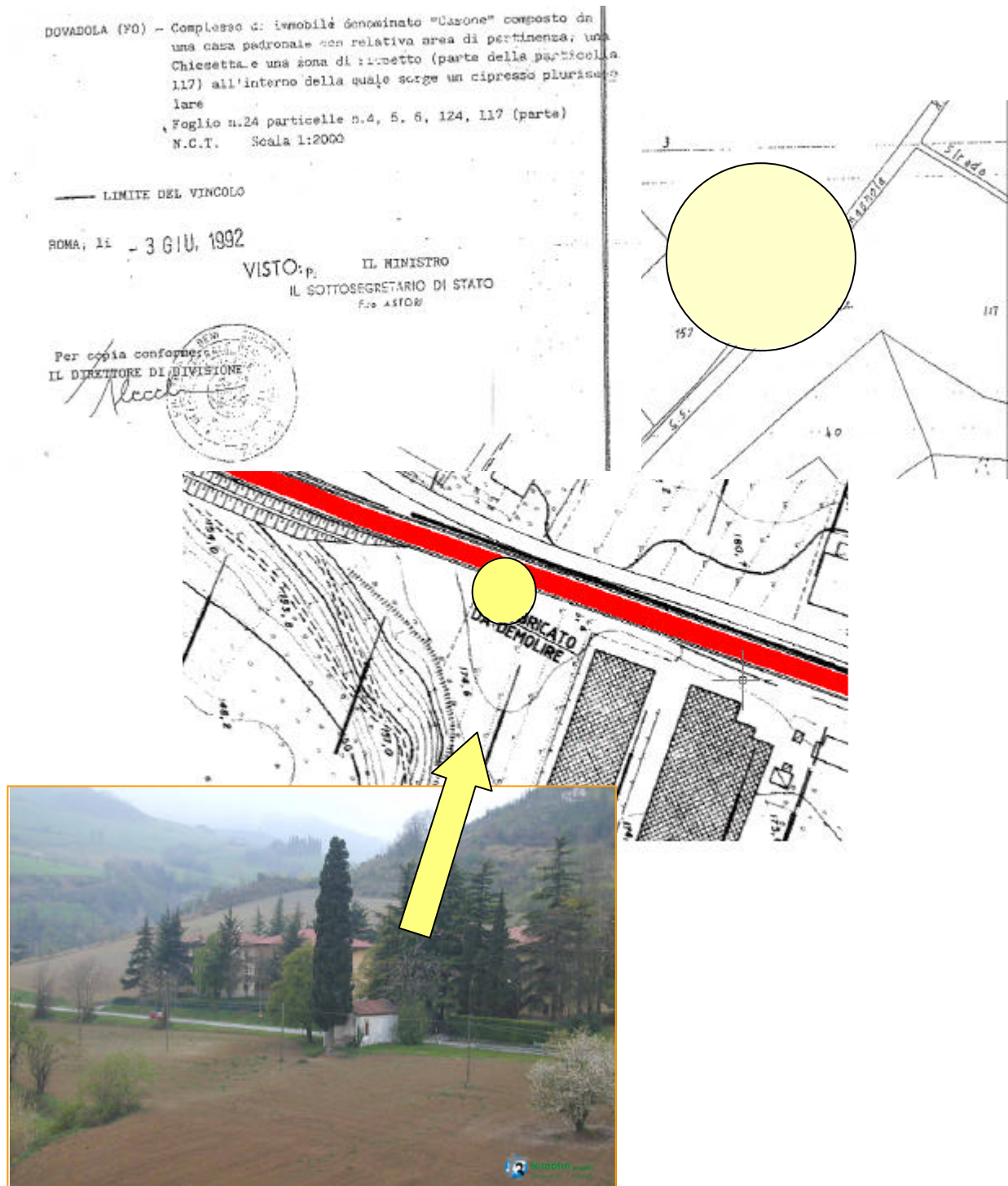
In particolare la Soprintendenza negò il proprio parere favorevole al progetto perché modificato in fase di appalto, per inserire le strade di servizio ed eliminare gli accessi privati.

Il Comune di Dovadola, come per il primo stralcio, si schierò a favore dei movimenti ambientalisti.



Sotto al pressione dei movimenti ambientalisti e con la collaborazione dei proprietari il Ministero dei BB.AA. con D.M. del 03.06.1992 sottopose a vincolo la chiesetta prevista in demolizione nel progetto e la Villa Casone, con relativo parco, poste fra le sezioni 84 e 86.

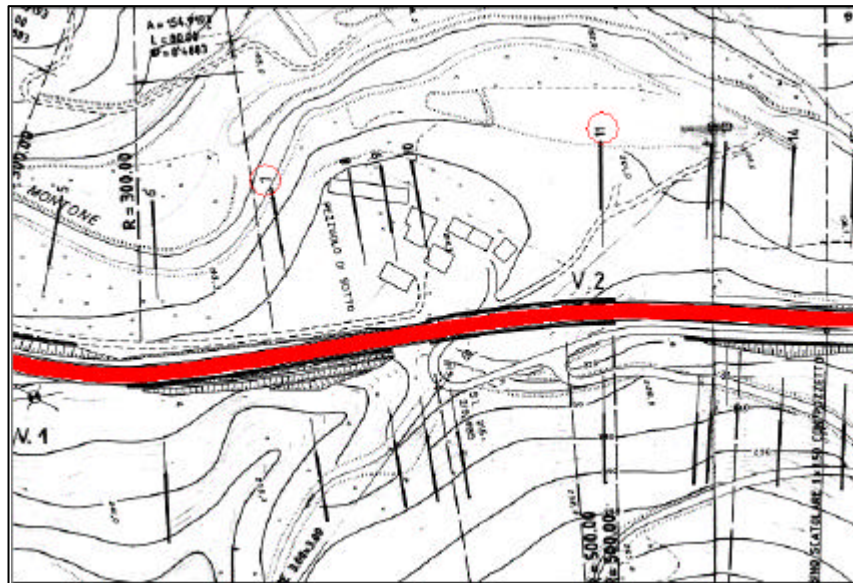
Tale vincolo intervenuto dopo l'appalto, di fatto impedì la realizzazione dei lavori nell'area adiacente.



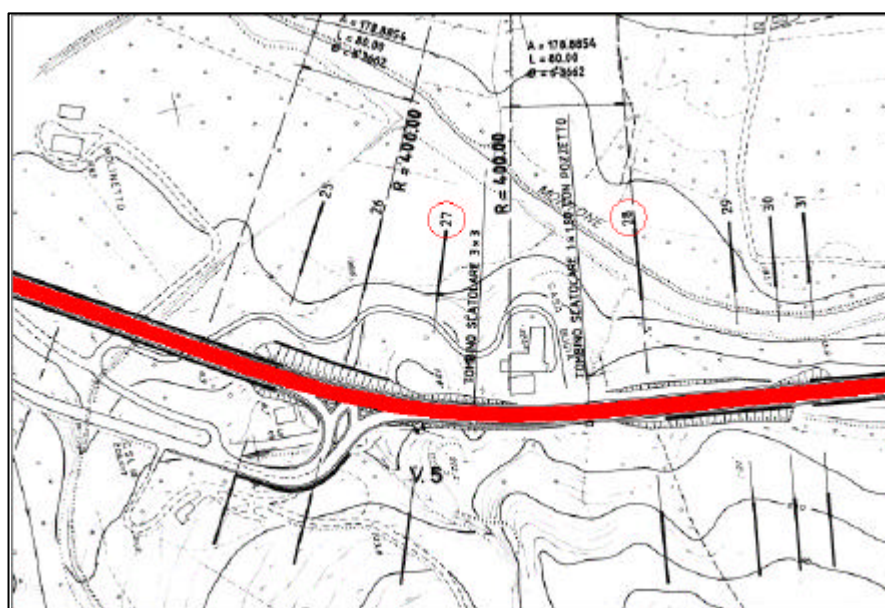
*Ammodernamento nel versante Romagnolo
Relazione Generale*

Nel tratto ricadente in Comune di Rocca S.Casciano, compreso fra la sez. 1 e la sez. 49, sorsero difficoltà con i privati, in particolare:

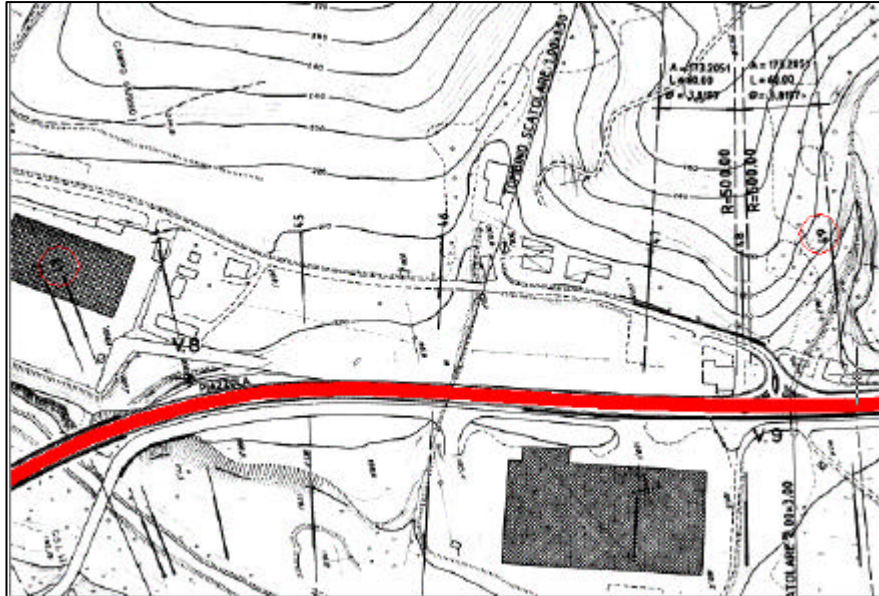
1. in località Pezzuolo di Sotto fra le sez. 7-11 vi fu opposizione da parte del proprietario con ricorso al TAR per impedire l'occupazione di una fascia alberata, il taglio di alberi ed accesso privato. Difficoltà tecniche sorsero anche per eliminare l'accesso privato sulla strada;



2. in località Casa Bugia sez. 27-28 vi furono ricorsi perché veniva eliminato l'accesso all'abitazione, che veniva sostituito con una strada di servizio (molto costosa) e collegato con la viabilità comunale;

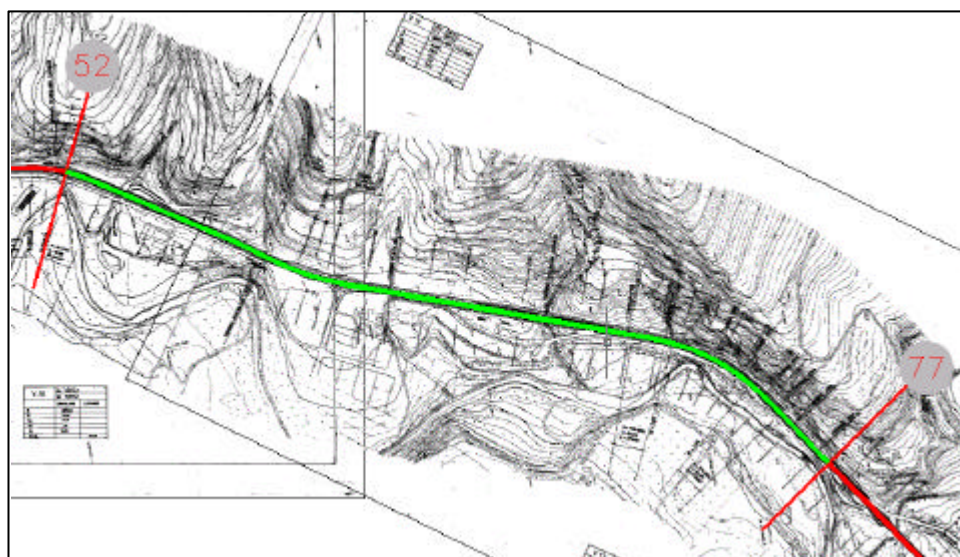


3. problemi notevoli sorsero nel tratto fra le sezioni 43-49 per eliminare gli accessi privati trattandosi di un'area urbanizzata con presenza di insediamenti produttivi e commerciali.



I lavori rimasero sospesi fino ai primi mesi del 1997 con evidente contenzioso fra ANAS e impresa. Successivamente la strada fu interessata da una frana in località Vallicelle (sez. 70-77) e chiusa al traffico con notevole disagio per la parte di vallata a monte della frana e per la impossibilità di fare arrivare mezzi pesanti dalle strade intervallive.

Il Compartimento ANAS, preso atto delle difficoltà incontrate in Comune di Rocca S.C. e della impossibilità di eseguire i lavori in località Casone per il vincolo posto dal Ministero BB.AA., con perizia di variante, limitò l'intervento al risanamento della frana e all'ammodernamento del tratto di strada adiacente per circa 1.800 m fra le sezioni 52 e 77.





Nei lavori non sono state realizzate alcune opere di consolidamento dei muri di sostegno a valle e le strade di servizio per eliminare gli accessi privati.

I terreni occupati sull'intero tratto appaltato, non essendo stato possibile realizzare l'opera in tempi brevi, sono stati restituiti ai singoli proprietari.

Il progetto, redatto dal Compartimento per completare il primo stralcio (attraversamento di Dovadola) è stato esteso fino alla località Vallicelle per dare continuità ai due tratti di strada ammodernata a sud e a nord di Dovadola. Di fatto il tratto dalla sezione 77 alla sez. 90 del progetto originario del II° stralcio è stato inserito nella variante all'abitato di Dovadola. Per la parte stralciata sez. 1-sez.52 è stato abbozzato dal Compartimento uno studio lasciato però incompleto.

2.3.3. Situazione dopo l'esecuzione degli interventi parziali

La situazione attuale della S.S. 67 Tosco-Romagnola nel tratto Rocca S.Casciano-Castrocaro può essere sinteticamente riassunta:

- ?? dal km. 163+525 (Rocca S.Casciano nord) al Km. 167+000 (Campo Maggio) la strada non ha subito alcun intervento migliorativo.
- ?? dal km. 167+000 (Campo Maggio) al km. 168+750 (località Vallicelle) la sede stradale è stata ammodernata con consolidamento della scarpata a monte; non sono state eseguite opere di rifinitura e il consolidamento dei muri di sostegno a valle.
- ?? dal km. 168+750 (località Vallicelle) fino al km. 173+400 (località Fondi Figula a nord di Dovadola) la strada non ha subito alcun intervento; resta quindi da realizzare fra l'altro la variante all'abitato.
- ?? dal km. 173+400 (località Fondi Figula) al km. 178+480 (innesto a Castrocaro sud) la strada è stata ammodernata.

Il progetto qui allegato "Variante di Dovadola" comprende le opere necessarie per completare l'ammodernamento della strada nel tratto indicato al punto 3).



TO.RO
Via Cavour, 1 – 50129 Firenze
Piazza Morgagni, 9 – 47100 Forlì

Ing. Egidio RUFFILLI
C.so Repubblica, 19 – 47100 FORLÌ

A - ROCCA SAN CASCIANO: VARIANTE ALL'ABITATO

B - ROCCA SAN CASCIANO-DOVADOLA: LAVORI DI COMPLETAMENTO

C - DOVADOLA: VARIANTE ALL'ABITATO